

L'ACQUA E' UN DIRITTO NON UNA MERCE !

Nelle scorse settimane il Governo Berlusconi ha posto la fiducia in Parlamento su un "Decreto truffa" spacciato per una "dovuta attuazione" di indicazioni comunitarie. In realtà è l'ennesima svendita del Bene Comune in favore delle grandi multinazionali. In questo modo piccoli e grandi potentati si scontreranno, a vantaggio di questi ultimi, per diventare padroni anche del Diritto alla vita per antonomasia: l'Acqua.

I partiti della maggioranza, come la Lega Nord, hanno promesso una cosa ai propri elettori e poi ne hanno fatta tutt'altra. Da "padroni a casa nostra" a obbedienti attuatori di (pochi) interessi altrui. E' successo lo stesso anche per l'Acqua pubblica.

La Provincia di Lecco ed i Comuni che la compongono devono con forza e credibilità affermare formalmente, ciascun ente all'interno del proprio Statuto, che l'Acqua pubblica è un bene di tutti e come tale non può avere alcuna rilevanza economica. E' per questo che ogni procedura di gara dovrà essere fermata, come è successo a Pavia.

La cittadinanza che ha ancora a cuore il principio di eguaglianza e che ritiene l'Acqua un bene fuori dalle logiche di mercato è per questo invitata al presidio di pressione che si terrà in concomitanza dell'Assemblea straordinaria dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale).

Chiederemo con forza alla Provincia di Lecco ed ai Sindaci di battersi affinché il Diritto di tutti non venga barattato con l'Interesse di pochi.

**Lunedì' 14 dicembre, ore 16.45,
di fronte alla Sala Ticozzi.
Via Ongania, Lecco.**

Comitato Lecchese per l'Acqua Pubblica e i Beni Comuni